

**AUTOMOBILE CLUB GROSSETO**



---

# Piano della performance 2013 2015

---

**Approvato con delibera del Presidente del 31 gennaio 2013 ratificata dal Consiglio Direttivo dell'ente nella seduta del 20 febbraio 2013.**

# **INDICE**

- 
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

---

  - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
    - 2.1 CHI SIAMO**

---

    - 2.2 COSA FACCIAMO**

---

    - 2.3 COME OPERIAMO**

---

  - 3. IDENTITA'**
    - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

---

    - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

---

    - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

---

  - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
    - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

---

    - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

---

  - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

---

  - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
    - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

---

  - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
    - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**

---

    - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

---

    - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE***
- 

## **ALLEGATI**

---

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

*Il Piano della performance dell'Automobile Club di Grosseto è un documento di programmazione triennale previsto dal Dlgs 27ottobre 2009 n.150 nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.*

*La sua finalità principale è quella di aumentare il livello di comunicazione con l'esterno, rendendo esplicita e comprensibile la performance attesa, vale a dire il contributo che l'ente intende apportare, attraverso la propria azione istituzionale, ai bisogni della collettività, dei cittadini ed in particolare a quelli dei propri soci, principali portatori di interessi.*

*Ulteriore finalità è poi quella di assicurare l'attendibilità della rappresentazione della performance, possibile solo qualora sia verificabile a posteriori la correttezza metodologica dei processi di pianificazione e delle sue risultanze.*

*Il presente piano, inizialmente predisposto secondo le indicazioni della delibera n.112/2010 della CIVIT ( Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche ), recepisce le direttive contenute nella delibera n.1/2012, la quale precisa espressamente che, pur se gli obblighi di legge contenuti nella medesima sono naturalmente vincolanti per tutte le amministrazioni, l'applicazione delle altre indicazioni potrà avvenire in modo graduale, compatibilmente con le dimensioni dell'ente e le caratteristiche strutturali di ogni amministrazione e tenuto conto dell'eterogeneità e delle notevoli diversità organizzative e dimensioni delle amministrazioni a cui si rivolgono le linee guida. A tal proposito è doveroso, infatti, evidenziare, tra le peculiarità dell'Automobile Club Grosseto, non solo la natura di ente federato a base associativa che non rientra – al pari dell'ente federante Automobile Club d'Italia - fra quelli che concorrono al bilancio consolidato della Stato ma anche l'esiguità delle risorse, sia in termini di personale che economiche.*

*Il Presidente  
Avv. Maurizio Andreini*

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1 Chi siamo**

L'Automobile Club di Grosseto è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell'AC all'Assemblea dell'ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica non dirigenziale ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Toscana, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del marchio ACI sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'ente si avvale inoltre di una società strumentale partecipata al 100%, denominata "ACI Service srl", che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e servizi interni ed esterni e l'erogazione di prestazioni a soci ed utenti automobilisti in generale.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, l'ente ha organizzato in data 19 dicembre 2012 la **2°Giornata della Trasparenza** relativamente alle attività svolte per l'anno 2011 e 2012 (v. rendicontazione sul sito istituzionale [www.grosseto.aci.it](http://www.grosseto.aci.it) ).

## **2.2 Cosa facciamo**

L'Automobile Club di Grosseto esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli

strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

L'Automobile Club Grosseto si propone di realizzare una Carta dei Servizi sulla scorta delle indicazioni che verranno fornite dall'Automobile Club d'Italia nella sua qualità di Ente federante, e nella quale verranno indicati gli standard di qualità dei servizi forniti al cittadino.

In attesa dell'attuazione della Carta viene qui di seguito riportato un elenco riassuntivo dei servizi svolti a favore dell'utenza.

## **1) Servizi associativi**

L'AC Grosseto, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ "Bollo sicuro";
- ✓ Vendita Ticket "Grosseto Parcheggi";
- ✓ Servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il servizio di rinnovo patente con medico in sede, noleggio di autovetture presso i principali operatori, forniture apparati TELEPASS per conto della società Autostrade, sconti ed agevolazioni tariffarie presso esercizi convenzionati.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "Facile Sarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con un'offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi costante attività di gestione del rapporto associativo, ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse quali, ad esempio, le periodiche cerimonie di premiazione dei soci "Veterani della Guida", la cui ultime manifestazioni si sono svolte nel mese di giugno 2008 e giugno 2011.

Alla data del 31 dicembre 2012, il n. dei soci dell'AC Grosseto - che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto - è pari a **9.737**.

## **2) Attività di assistenza automobilistica**

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è, rispetto al PRA, semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di consulenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini e dei soci ( per questi ultimi a condizioni economicamente più vantaggiose ) per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Grosseto aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Le pratiche di assistenza svolte dell'ente nel corso del 2012 sono state 470 ( 570 nel 2011) mentre quelle di rinnovo patente si sono attestate a 2580 ( 2294 nel 2011 ).

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club di Grosseto svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con ACI e Regione Toscana.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di **riscossione del tributo regionale** sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

Le riscossioni effettuate nel 2012 dalla rete ACI in Provincia ammontano a **95.383**.

In particolare, l'AC effettua:

- Attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione mediante sportello bancomat ATM;
- gestione servizio "**bollo sicuro**" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

## **3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.**

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Si evidenzia a tale proposito che l'ente è membro di diritto della Consulta Provinciale per la Sicurezza Stradale ( istituita nel dicembre 2008 ) nonché componente della Conferenza Permanente Provinciale presso la Prefettura di Grosseto.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *movers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento, diretto o indiretto, dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

Nel mese di Luglio 2012 è stata inaugurata la prima scuola guida nella Provincia di Grosseto a marchio **ACI "Ready2Go"** ( Autoscuola "Sicura sas" [www.autoscuolasicura.com](http://www.autoscuolasicura.com) ).

#### **4) Attività assicurativa**

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

#### **5) Attività sportiva**

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di patrocinatore delle più importanti manifestazioni



sportive del territorio tra le quali il Rally “Trofeo Maremma”, giunto nel 2012 alla 36° edizione.

L’Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31.12.2012, il numero di licenze rilasciate era pari a 75 ( di cui 9 per il settore karting.)

## **6) Attività in materia turistica e culturale**

Degno di nota è anche l’impegno dell’Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo presso la sede e le delegazioni nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

## **2.3 Come operiamo**

L’Automobile Club Grosseto è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore.

L’AC è articolato in strutture dirette – ufficio di sede - e indirette, queste ultime costituite da n. 7 delegazioni e legate all’ente da un rapporto contrattuale di affiliazioni commerciale rientrante nello schema del “franchising”, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza, di cui 2 nella città di Grosseto e le altre nelle località di Arcidosso, Follonica, Manciano, Massa Marittima e Orbetello. Esiste poi un AC Point a Paganico aperto 1 volta alla settimana presso l’ufficio della Confartigianato.

Indirizzi e recapiti telefonici delle delegazioni sono riportati integralmente nella pagina dedicata sul sito dell’ente [www.grosseto.aci.it](http://www.grosseto.aci.it).

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, l’ente si avvale di strutture operative collegate, costituite sotto forma di società di cui detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all’erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l’Ente collabora e dei Soci.

Tali Società strumentali assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell’azione dell’Ente, fornendo servizi di qualità in regime di “in house providing”, risultando quindi determinante e necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali dell’AC.

Con delibera del CD del 28 ottobre 2010, l’AC ha già provveduto alla ricognizione di tali società collegate ai sensi della L.24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni e integrazioni (art.3, commi 27, 28 e 29). Per effetto di tale censimento le partecipazioni possedute dall’AC al 31.12.2010 sono le seguenti:

- ACI Service srl – 100 % del capitale sociale pari a € 10.000,00

L’AC dispone di un proprio sito istituzionale ([www.grosseto.aci.it](http://www.grosseto.aci.it)).

Il Presidente dell’Automobile Club di Grosseto è componente del Comitato Regionale costituito presso l’Automobile Club di Firenze ( art.59 dello Statuto ACI ).

### 3. IDENTITA'

#### 3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, alle risorse finanziarie complessivamente assegnate, al numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2012.

##### **a) I dipendenti**

Al 31 dicembre 2012 risultano in servizio presso l'AC Grosseto 2 ( due) dipendenti così distribuiti:

- 1 dipendente presso il front office;
- 1 dipendente presso l'Ufficio Segreteria e Contabilità

Le donne rappresentano il 100% del totale, ovvero 2 dipendenti.

Al fine di rispondere al dettato normativo contenuto nella l.183/2010 ( cd. Collegato lavoro ), che prevede all'art.21 la costituzione all'interno di tutte le p.a. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, avvalendosi di quanto previsto nella direttiva emanata in data 4 marzo 2011 dal Dipartimento della Funzione Pubblica della PCM che stabilisce che " le amministrazioni di piccole dimensioni abbiano la possibilità di associarsi", con delibera Presidenziale n.1 del 2012 l'ente ha aderito deliberato l'adesione al CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità" costituito presso l'ACI.

##### **b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate**

Si premette che l'Automobile Club si Grosseto non riceve trasferimenti o contributi da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni.

Il budget economico 2013 dell'AC Grosseto, deliberato in data 30 ottobre 2012 dal consiglio direttivo dell'ente ed in attesa di approvazione da parte del Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia ACI, chiude con un pareggio.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 3.000,00.

Il budget degli investimenti prevede un totale complessivo delle immobilizzazioni pari a € 6.000,00.

Il budget di tesoreria presenta un saldo finale presunto di fine anno pari a € 295.800,00.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 910.900,00, derivano, per € 781.400,00 dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 129.500,00, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per €585.000,00:** trattasi di quelli connessi all'incasso delle quote sociali;
- **Ricavi relativi a prestazioni di servizi per € 175.300,00** principalmente per proventi ufficio Assistenza Automobilistica ed esazione tasse auto;

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a € 129.500,00 attengono a Provvigioni SARA ( € 60.000,00), proventi da contratti di franchising con le delegazioni ( € 36.000,00), affitti di immobili ( € 11.000,00) e rimborsi e concorsi diversi, commerciali e promiscui ( € 22.000.00).

In base alle norme statutarie (artt. 49 e 62 ) l'assemblea dei soci è chiamata ad approvare entro il mese di aprile di ciascun anno il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente.

### ***c) Il numero di strutture territoriali***

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

### ***d) Gli utenti serviti***

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno 2012.

Numero Soci	9737
Numero Assicurati	Dato non disponibile
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche ( anno 2012.)	2580 rinnovi patenti 470 pratiche auto
Numero operazioni riscossioni effettuate	95.383
Numero licenziati CSAI	75
Numero convenzioni/collaborazioni istituzionali con Enti ed Istituzioni locali.	<i>Progetto pluriennale di Educazione Stradale presso le scuole superiori della Provincia</i>
Numero interventi di soccorso stradale effettuati sul territorio di riferimento	944 veicoli leggeri 63 veicoli pesanti
Eventuali altri servizi locali	<i>Bollo Sicuro; Patente al Sicuro: Telepass Point; Punto vendita ticket Grosseto Parcheggio SPA.</i>

## **3.2 Mandato istituzionale e Missione**

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt. 1,2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento

peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

## **STATUTO DELL'ACI**

### **ART. 1**

*L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.*

*L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.*

*L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.*

### **ART. 2**

*La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.*

*L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.*

### **ART. 4**

*Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:*

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

### **ART. 38**

*Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.*

*Essi assumono la denominazione di A.C. .... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.*

*Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

*Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.*

*La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.*

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2013-2015, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 30 aprile 2012 in sede di adozione del documento: "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

### 3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2013-2015.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club di Grosseto le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



## 4. ANALISI DEL CONTESTO

### 4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell'“automotive”. In particolare, la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli. Questi sono i dati che emergono dal **Rapporto Auto ACI / Censis** del 2012 – alla sua ventesima edizione - presentata il 18 dicembre 2012 a Roma dal Presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani e dal Presidente della Fondazione Censis, Giuseppe De Rita.

Il profilo che emerge è quello di un comparto in ginocchio, stretto nella morsa di una crisi senza precedenti, chiamato a fronteggiare prospettive tutt'altro che rasserenanti. **Crollano (-20%** nei primi undici mesi del 2012) **le vendite di auto** (prosegue il trend negativo del 2011: -10,8%) e **moto (-19%)** e la crisi è ancora più nera sul versante **ciclomotori (-32%)**. **Dimezzata la propensione all'acquisto** di auto nuove: **3,7%** (era 7,4% nel 2011). Il 52,6% degli intervistati non ha intenzione di comprare un'auto nei prossimi tre anni. Di segno negativo (-10%) anche il mercato dell'usato. **Aumentano (+4,5%) i costi di gestione**, anche a fronte dell'**uso ridotto dell'auto** (5-7% di km in meno all'anno). L'**auto costa** in media **3.425 euro l'anno (+4,5%)**, la **benzina** è aumentata in dieci mesi del **16%** (negli ultimi due anni il pieno è diventato più caro del 25%) ed il **costo al chilometro** è cresciuto dell'**11,3%**. L'**assicurazione** è aumentata del **3,2%**. La crisi, però, ha anche **qualche ricaduta positiva: crescono (+3%) le rottamazioni** (l'effetto “sostituzione” inverte la tendenza “accrescitiva” del parco circolante); si **riducono i consumi di carburanti (-10,5% benzina e -9,7% diesel** tra gennaio e ottobre 2012); **diminuiscono gli incidenti (-2,7%) e i morti (-5,6%)** sulle strade. Positivi i riflessi anche sul fronte dei comportamenti, dove **l'impovertimento rende tutti più virtuosi: si riducono drasticamente le infrazioni; l'uso del mezzo privato si concentra nei week-end** (da 1,8 a 2,1 spostamenti medi, con evidenti benefici sul traffico); **si utilizzano di più mezzi pubblici e biciclette** (per la prima volta le bici vendute superano le nuove immatricolazioni auto).

“L'automobile è ormai un lusso di cui però non si può fare a meno – dichiara **Angelo Sticchi Damiani**, presidente dell'ACI – perché non c'è ancora alternativa: la spesa per l'auto è diventata così una tassa, aumentata del 4,5% in un solo anno malgrado la diminuzione delle percorrenze. Si avvicinano le elezioni politiche, ma finora nessun candidato ha proposto l'alleggerimento del carico fiscale sull'auto, l'abolizione del superbollo, la rimodulazione delle accise sui carburanti, la riforma della rc-auto, investimenti più certi per la mobilità e la sicurezza stradale. L'ACI rappresenta 34 milioni di automobilisti che aspettano risposte, da questo come dal prossimo Governo”.

I morsi di una crisi perdurante lacerano i redditi ed alimentano un clima di profondo pessimismo dal quale sarà difficile uscire. Nei primi 11 mesi del 2012, come già detto, le vendite sono crollate. Male anche le auto usate (-10%). **Dimezzata la propensione all'acquisto:** nel 2011 il 7,6% degli intervistati si dichiarava intenzionato ad acquistare un'auto nuova nell'anno successivo; quest'anno non solo quella percentuale si dimezza

(3,7%), ma il **52,6% degli intervistati dichiara di non avere alcuna intenzione di acquistare un'auto nei prossimi tre anni** (nel 2011 era il 43,8%). Il 44,7% ritiene inoltre che il mercato ripartirà solo quando si sarà esaurita la forza avvolgente della crisi e il 53% dichiara che, davanti ad un'entrata imprevista di 30.000€, convertirebbe "il miracolo" in risparmio anziché consumare. Persino l'introduzione del redidometro rischia di produrre effetti perturbativi sul mercato dei prodotti di gamma alta.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Dai dati desumibili dal rapporto ACI-CENSIS risulta che sono soprattutto i giovani ad abbandonare le quattro ruote, ricorrendo più di prima ai bus ed alle due ruote. La crisi, che incentiva forme di mobilità alternativa, ha spostato volumi di traffico verso il **trasporto pubblico** (ancora incapace di dare risposte quantitativamente e qualitativamente soddisfacenti: stato dei mezzi, frequenza, saturazione nelle ore di punta etc.) e le biciclette, ma non ha ridotto "la congestione da traffico" dei comuni capoluogo e delle aree metropolitane. L'incremento dell'uso della bicicletta ha fatto purtroppo registrare un sensibile aumento dei ciclisti morti (+7,2%) e feriti (+11,7%) in incidenti stradali e le bici sono diventate il terzo veicolo, dopo autovetture e motocicli, con il maggior numero di conducenti morti. Ancora marginale, anche se in costante crescita, il ruolo del **car sharing**: aumentano gli utenti (+26%), il parco autovetture (+8%) e il numero dei parcheggi (10%).

Tale situazione generale comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare l'azione nei prossimi anni su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

A fronte di questi dati, la rivitalizzazione del mercato sembra dover passare attraverso una combinata serie di azioni che vanno dalla reintroduzione degli incentivi, al calo del costo del carburante, passando per forme di assicurazioni agganciate ai punti della patente (cioè più basso è il numero di infrazioni commesse, più contenuto dovrebbe essere il costo della polizza). L'alleggerimento del carico fiscale per l'auto dovrebbe essere una delle prime iniziative da attuare per rivitalizzare il mercato e solo così il settore dell'automotive potrà contribuire alla ripresa dell'economia.

Molto particolare è la situazione rilevabile nel territorio della provincia di Grosseto che, per estensione territoriale, risulta essere la più vasta della regione e che, con 228.013 abitanti, è una delle province italiane con la più bassa densità abitativa ( 50 ab/kmq). Il territorio della provincia è stato riconosciuto come primo distretto rurale d'Europa, a seguito del recepimento della normativa comunitaria attraverso il Dlgs 228/01, grazie alla vocazione per l'agricoltura, all'elevata qualità dei prodotti e alla tutela e salvaguardia dell'immenso patrimonio ambientale e paesaggistico. A livello artigianale prevale la logica della piccola-media impresa, anche a livello familiare, che risulta significativa nei principali centri urbani; la grande industria è presente soltanto nel distretto del Casone tra Follonica e Scarlino, dove prevale il polo chimico (Gruppo Solmar ed il Gruppo Huntsman). Grosseto ospita la sede centrale di una nota catena di profumerie (La Gardenia), di una prestigiosa industria di abbigliamento (Mabro), di una rinomata fabbrica di prodotti plastici (Eurovinil), di una famosa industria specializzata nella fabbricazione di prodotti in vetroresina, tra i quali anche i caschi da moto e da auto (Vemar) e di un'importante azienda di commercio di pavimenti, rivestimenti, materiali idraulici e sanitari (Metalmaremma) che è molto diffusa nelle aree di Grosseto, Siena, Livorno e Viterbo. Sempre a Grosseto vi è sede la IGS (Innovative Gas System, parte di una multinazionale americana), che sviluppa impianti di produzione di ossigeno e azoto. L'azienda è importantissima per la sua tecnologia avanzata, che è esportata in Asia ed Africa. Per quanto riguarda l'industria alimentare spiccano la Latte Maremma, che produce latte e derivati con sede a Grosseto, e la

Corsini, che produce pane e dolci il cui mercato è sia su scala nazionale che internazionale ed ha sede a Casteldel piano. Di importante rilevanza è anche il polo agricolo di Albinia dove vi ha sede la Copaim. Sempre ad Albinia vi si trova inoltre uno stabilimento di Conserve Italia, molto importante per la lavorazione del pomodoro e dei suoi derivati; con una capacità di lavorazione di 85.000 tonnellate di pomodoro all'anno è il secondo stabilimento produttivo del pomodoro di Conserve Italia. Per il resto le piccole e medie imprese della città si concentrano principalmente nel manifatturiero.

Il sistema economico e produttivo del territorio è stato purtroppo duramente colpito dall'alluvione del 12 novembre 2012, che ha gravemente danneggiato molte aziende, specialmente nella zona di Albinia e Orbetello.

Per quanto riguarda i dati del parco circolante nella Provincia, si è passati da 173.423 veicoli nel 2002 a 203.030 del 2011.

### a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club di Grosseto da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, i vari Comuni con le rispettive Polizie Municipali, le forze dell'Ordine e gli Istituti scolastici.

L'AC Grosseto è membro di diritto della **Consulta Provinciale per la Sicurezza Stradale** e fa altresì parte della **Conferenza Permanente Provinciale** istituita presso la Prefettura.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura dell'educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole.

A tal fine l'ente promuove, patrocina e finanzia dal 2006 un progetto pluriennale di educazione e sicurezza stradale nelle scuole superiori in ambito provinciale, attualmente denominato " **L'ACI, i Giovani e la mobilità** " gestito dalla società "Formula Guida sicura srl".

L'anno 2012 ha visto la realizzazione concreta dei seguenti progetti ed iniziative:

- Nell'ambito del progetto nazionale " **Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go** – nel mese di Luglio è stata inaugurata la prima scuola guida a marchio ACI della provincia **Autoscuola "Sicura SAS"**;
- Sempre in ambito di iniziative ACI a livello nazionale sono stati svolti 3 corsi ed una iniziativa divulgativa del progetto " **TransportACI Sicuri** ", dedicato al trasporto in sicurezza dei minori in automobile. I corsi sono stati svolti in concomitanza di quelli dedicati alle partorienti organizzati dall'ASL locale, mentre l'iniziativa divulgativa ha avuto luogo in occasione della 14 Fiera delle Auto d'Epoca svoltasi nel mese di Giugno presso il quartiere fieristico del Madonnino;
- Il giorno 10 ottobre si è svolta una rappresentazione teatrale per circa 250 allievi delle scuole secondarie della Provincia portata in scena dal Teatro di Rifredi in tema di sicurezza ed educazione stradale dal titolo " **E' sbandato l'uomo ragno** ", alla quale hanno assistito circa 250 alunni delle scuole secondarie della Provincia. Lo spettacolo ha costituito l'evento finale della seconda edizione del **WEEKEND ONE sulla sicurezza e benessere dei giovani**, organizzato dall'ASL 9 su indirizzo dell'Assessorato alla salute della Regione Toscana in programma nell'ultima settimana del mese di marzo 2012.



## **b) I Soci**

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi rispetto a quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Grosseto è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale, cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Con riferimento alle iniziative a livello locale assumono rilievo le premiazioni periodiche (le più recenti negli anni 2005, 2008 e 2011) dei soci "**Veterani della guida**" ( 50 anni dal conseguimento della patente di guida), che costituiscono altresì l'occasione per consegnare targhe di merito ad appartenenti alle forze dell'ordine che si siano particolarmente distinti per impegno nei confronti della sicurezza dei cittadini.

## **c) Turismo, tempo libero e sport**

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Una possibile prospettiva di sviluppo del settore è rappresentata dalla creazione di un referente ACITRAVEL in zona che possa costituire da soggetto di riferimento per l'offerta di proposte di viaggio vantaggiose per tutti i soci ACI del territorio.

Nell'ambito sportivo assume rilievo la collaborazione all'iniziativa del rally Trofeo Maremma, che si svolge dal 1977 nel periodo di fine ottobre nella zona di Follonica e dintorni e che costituisce la manifestazione sportiva più rilevante a livello locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

#### **d) Assistenza automobilistica**

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Toscana, titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione, per la riscossione e l'assistenza delle tasse auto;
- la Provincia di Grosseto per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- Il locale ufficio DTT con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco.

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

## **4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

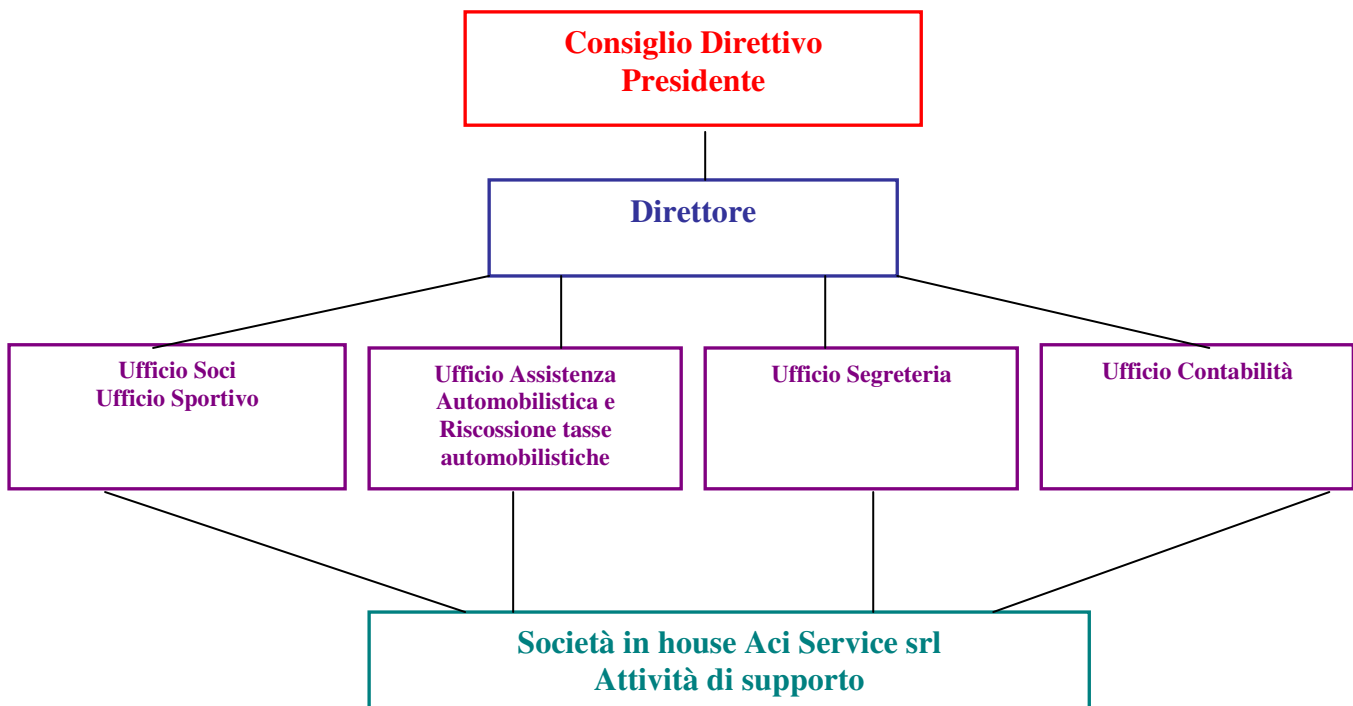
### **a) Organizzazione**

Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club di Grosseto è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 2 dipendenti, assegnati alle varie aree funzionali.

### Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza n° 7 delegazioni a gestione indiretta, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Grosseto. Attualmente esse sono presenti nelle città di Grosseto ( 2), Arcidosso, Follonica, Manciano, Massa Marittima e Orbetello.

#### **b) Risorse strumentali ed economiche**

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

## **Infrastrutture tecnologiche**

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate.)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

## **Connettività**

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

## **Sicurezza**

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

## **Posta elettronica**

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

### **Pagamento elettronico**

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

### **Sito web**

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web, accessibile ai sensi della L.4/2004 [www.grosseto.aci.it](http://www.grosseto.aci.it) ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità" che fornisce anche, attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI ([www.aci.it](http://www.aci.it)) servizi on line ai cittadini quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, socio ACI.)

L'AC è dotato di una procedura di Protocollo Informatico, con un unico registro di protocollo dei documenti in entrata e in uscita.

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): **acgrosseto@pec.it**.

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'IndicePA.

### **c) Risorse umane**

Il personale dell'Automobile Club, così come quello della società strumentale Aci Service srl, ha un atteggiamento molto collaborativo e propositivo nei confronti delle iniziative da realizzare e lo dimostra anche il fatto che le attività dell'Ente continuano ad essere gestite in modo appropriato pure in presenza di un numero ridotto di dipendenti sia dell'Ente ( 2 dipendenti, di cui uno part time ) che della Società ( 5 dipendenti, di cui 1 part time). Il personale nel suo complesso possiede esperienza pluriennale nel settore, è molto professionale nello svolgimento delle sue mansioni ed ha elevata attitudine al *problem solving*.

Sia il direttore che 3 dipendenti della società sono in possesso dell'abilitazione provinciale ex l.264/1991 per esercizio dell'attività di consulente automobilistico.

### **d) Qualità**

Allo scopo di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata che, affiancata da indagini di CS, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Tale rilevazione sarà condotta secondo la metodica del "Barometro della qualità", dal nome del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Formez e l'Istituto Superiore di Statistica, assunta dalla stessa Civit quale strumento di misurazione delle performance amministrative.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni:

**Accessibilità** (fisica e virtuale) ai servizi;

**Tempestività** (tempi di risposta alla domanda)

**Trasparenza** (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

**Efficacia** (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di conformità, affidabilità e competenza, sia attraverso un'azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di un'anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

**Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato - anno 2012**

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
B3		1	47	17
B3		1	40	16

#### e) Salute finanziaria

Per quanto riguarda l'ultimo conto consuntivo approvato dall'assemblea in data 6 luglio 2012 si rimanda al verbale pubblicato a riguardo sul sito istituzionale [www.grosseto.aci.it](http://www.grosseto.aci.it)

## 5.OBIETTIVI STRATEGICI

### DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2013-2015.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. V. al sito [www.aci.it](http://www.aci.it) nella sezione Trasparenza, valutazione e merito .)

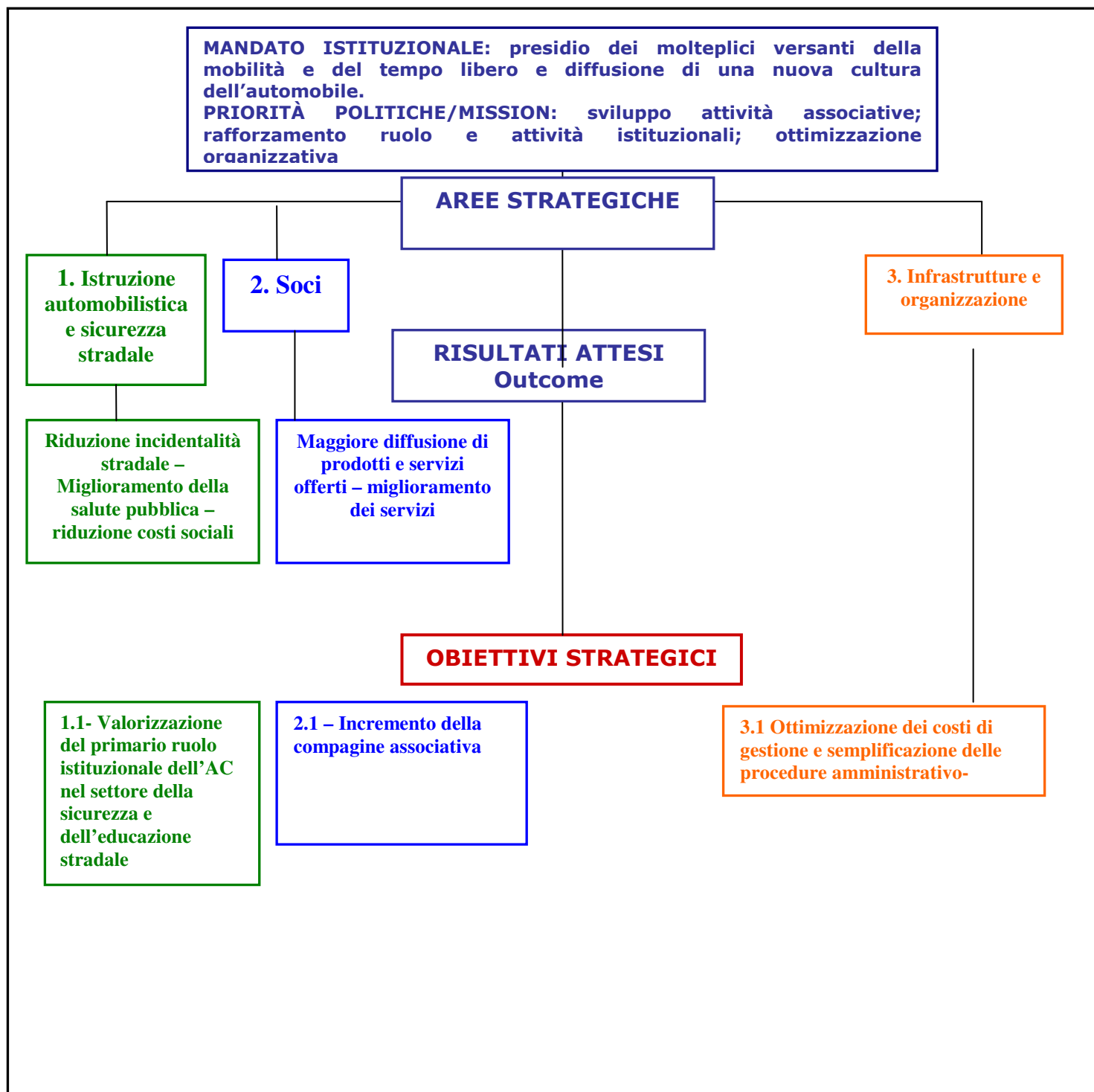
Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.

## SCHEMA



## 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento **“Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2013”** che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Grosseto ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia e ulteriori obiettivi operativi volti a soddisfare le specifiche esigenze locali. Tale documento, realizzato per l'anno 2013 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/10/2012, per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - **Allegato 1-**

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia.

Nelle more della conclusione della procedura di competenza del Comitato Esecutivo dell'ACI, l'O.I.V. ha proceduto con provvedimento prot. 000094/13 del 21.1. 2013 alla validazione delle progettualità locali contenute nel piano delle attività 2013, mentre si è attualmente in attesa dell'assegnazione degli obiettivi di performance dell'Ente 2013 derivanti anche dai progetti di Federazione.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

Tali obiettivi, rilevanti a livello di Federazione, sono integrati con obiettivi specifici legati ad iniziative progettuali e/o di miglioramento organizzativo e gestionale in ambito locale di particolare rilevanza desunti dal Piano di attività dell'AC deliberato per l'anno 2013.



## SCHEMA

**MANDATO ISTITUZIONALE:** presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.  
**PRIORITÀ POLITICHE/MISSION:** sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa

### AREE STRATEGICHE

**1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale**

**2. I soci**

**3. Infrastrutture e organizzazione**

### RISULTATI ATTESI

Riduzione incidentalità stradale –  
Miglioramento della salute pubblica –  
riduzione costi sociali

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

### OBIETTIVI STRATEGICI

**1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'ACI nel settore sicurezza e dell'educazione stradale: progetto ACI i giovani e la**

**2.1 - Incremento della compagine associativa**

### OBIETTIVI OPERATIVI

**1.1.1**  
Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)  
*Indicatore:* numero.allievi iscritti (target previsto: 80)

**2.1.1**  
Incremento della produzione associativa  
*Indicatore:* produzione tessere 2012

**2.1.2**  
Equilibrio del portafoglio associativo  
*Indicatore:* Composizione della tipologia di tessere in portafoglio

**2.1.3**  
Emissione tessere multifunzione  
*Indicatore:* tessere multifunzione emesse

**2.1.4**  
Tessere Facile Sarà  
*Indicatore:* n. tessere Facile Sarà prodotte.

**3.1.1** % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2012 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.

*Indicatore:* % di scostamento

## **6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE**

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2013 e seguenti vengono assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI.

## **7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

### **7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2013													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
<b>1</b>	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	<b>1</b>	<b>8</b>		X											
<b>2</b>	Analisi del contesto esterno ed interno	<b>2</b>	<b>8</b>		X											
<b>3</b>	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	<b>2</b>	<b>8</b>		X											
<b>4</b>	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	<b>1</b>	<b>10</b>		X											

### **7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Nell'Automobile Club Grosseto il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

### **7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club di Grosseto, di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Grosseto è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione istituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), di cui il Consiglio Direttivo ha deciso di avvalersi come da delibera del 23 dicembre 2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

**Entro il 30 giugno** il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club -

e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.